



D'FRONTE alla tragedia che ha colpito, con l'infezione colerica, le popolazioni dell'Italia meridionale...

l'eroe della domenica

Il calcio muove più interessi della Fiera del Levante. Ma a parte questo c'è la seconda considerazione...

può venire a Genova sarà il Genoa ad andare a Napoli. Lasciamo perdere il fatto che se si era ritenuto pericoloso riunire dieci o ventimila persone a Genova...

medicina, al vaccino che viene impiegato in tutti i mali del calcio: l'offerta di soldi. Con i soldi nel calcio...

Coppa Italia in tono minore per il turno di riposo delle «big» e... per il colera

CAGLIARI K.O., SALVAGENTE PER LA SAMP

Vittoria casalinga dell'Atalanta (1-0) giunta al comando del suo girone

Sconfitta casalinga del Parma (1-0)

L'ombra di Gigi Riva castiga gli isolani prima di Pellizzaro

Fortunoso (su autorete) il successo dei liguri

L'assenza del cannoniere ha privato l'incontro di gran parte del suo interesse...



ATALANTA-CAGLIARI - Gori tenta inutilmente di forzare la difesa bergamasca.

MARCATORE: Pellizzaro (A.). ATALANTA: Cipollini; Divina, Lugnan; Vignando, Vianello...

CAGLIARI: Albertosi; Valeri, Mancini; Poli, Nicolai, Tommasini; Gori, Nenci, Brugnera; Biagi, Nobili (Petta nel s.t.).

ARBITRO: Call di Roma.

SERVIZIO

Bergamo, 16 settembre Sulla partita, l'ombra di Gigi Riva. Per infortunio o no, come legittimo o meno, l'assenza del cannoniere ha privato l'incontro di gran parte del suo interesse...

Rossoneri non ancora da «A» fermati sullo 0-0

Partita senza gioco tra Arezzo e Foggia

Qualche spruzzo pregevole non è sufficiente a dipingere di rosa l'avvenire dei pugliesi nella massima divisione - In forma Roggioni

AREZZO: Alessandrini; Centi, Vergani; Fontana, Tonani, Marchetti (dal 46' Martini); Fara, Righi, Mujesan (al 68' Piras), Magherini, Valtogno.

FOGGIA: Trentini; Valente, Cilla; Pirazzini (all'82' Scorza), Bruschi, Trinciero; Favone, Salvori, Villa, Roggioni, Turella.

ARBITRO: Benedetti di Roma.

Proteste a Napoli per il «no» genoano



NAPOLI - Viniolo e gli azzurri all'allenamento di ieri.

NAPOLI, 16 settembre La partita di Coppa Italia Napoli-Genoa, che doveva disputarsi oggi a Napoli...

DAL CORRISPONDENTE AREZZO, 16 settembre Due squadre ancora alla ricerca della migliore condizione tecnico-atletica hanno dato vita quest'oggi ad un caratteristico incontro di inizio stagione...

La squadra ospitante, largamente rinnovata rispetto allo scorso campionato, ha stentato nella ricerca della manovra corale, dimostrando disorganicità fra i vari reparti e vivendo soltanto su alcuni spruzzi personali dei vari Fara, Magherini...

Foggia, sceso ad Arezzo privo di ambizioni dirette di risultato, ha comunque messo in mostra le migliori fasce di gioco, cercando al contrario degli «amaranto» di aprire il gioco sulle fasce laterali, sfruttando così la mobilità delle sue ali Favone e Turella...

La cronaca, piuttosto scarsa, comprende: al 5' Foggia si presenta in area avversaria con un pericoloso tiro in mischia di Roggioni alto sulla traversa...

Al 13' il Foggia dà vita alla sua più bella azione della gara. Roggioni, ferrendo il pallone in pieno collo sinistro, termina di poco alto.

Nel secondo tempo il gioco scade notevolmente di tono. Da rilevarsi fra il grigiore generale e le giuste proteste del pubblico soltanto alcune sporadiche conclusioni di Magherini e Centi per l'Arezzo e di Favone per il Foggia.

Alessandro Neri

MARCATORE: Daolio, autogol al 1' della ripresa. SAMPDORIA: Cacciatori; Negrisolo, Rossinelli; Lodetti, Prini, Lippi; Badiani, Boni, Cristini (Chiarenza dal 19' della ripresa), Salvi (Impropria dal 1' della ripresa), Petrini (12' Pellizzaro).

PARMA: Bertoni; Gasparotti (Furlan dal 1' della ripresa), Capra; Biagini, Benedetto, Andrezza; Spadetto Colonnelli, Volpi, Daolio, Segna (Rizzati dal 1' della ripresa) (15' Marfisi).

ARBITRO: Baroni di Firenze. NOTE: spettatori diecimila circa per un incasso di circa 15 milioni di lire. Giornata piuttosto calda. Ammoniti Daolio e Prini. Calci d'angolo 6 per parte.

SERVIZIO PARMA, 16 settembre Con i tempi che corrono, la Sampdoria non va tanto per il sottile. Sfrutta la punta d'angolo di Daolio che si è visto il palo colpito da Petrini...

Nel primo tempo, che solitamente in partita come l'oggi non passa per il più attendibile e indicativo, c'è stato parecchio sonnolenza...

E nel primo tempo — se deve essere ricordato — la squadra ligure ha riscosso il primato del meglio. Dove il Cacciatori attuale sembra in grado di infondere sicurezza, poi battute a vuoto...

Contro simile Sampo, tutt'altro che irresistibile il Parma non ha sfuggito, pur non muovendosi a livelli eccezionali e pur mostrando qualche uomo al piccolo trotto.

In verità, dopo l'autogol di Daolio, a tre ottimi palloni a disposizione degli attaccanti biancocrociati, la Sampdoria ha opposto un palo centrato da Petrini su invito di Chiarenza...

Il primo tiro a rete è stato scagliato da Petrini dopo 10 minuti: il primo mormorio di delusione si è registrato al 12', quando su corner di Segna...

Spadetto (che avrebbe fatto un'aria falsa pur di cavarsi la polemica soddisfazione d'un gol a danno degli ex compagni) non ha sfruttato una decisione di Cacciatori e Prini...

Il tiro di Segna (15' della ripresa), Salvi (Impropria dal 1' della ripresa), Petrini (12' Pellizzaro).

MILANO, 16 settembre La fidanzatina bionda di Wojcek Fibak fotografa, piangendo, il suo ragazzo che leva in alto la splendida coppa del Trofeo Bonfiglio...

Ammonizione per Daolio; fischio per Boni; palla-gol sventata da Volpi in certezza al 38', su una «magra» di Cacciatori; nuovo tiro di Cristin e proleste di Lodetti per un rinvio di Gasparotti...

Al 27' un clamoroso errore di mirino Daolio lanciato in zona-gol da Rizzati poi, negli ultimi scampoli col risultato sempre più inchiodato...

Giordano Marzola

«Bonfiglio»: sconfitto in cinque set uno stanco Barazzutti

Al sorprendente Fibak la finale della paura

L'alloro ad un ventunenne polacco di cui sentiremo ancora parlare. Uno strano match, giocato da fondo campo con un tennis scolastico...

«Della paura» perché i due ragazzi hanno sempre avuto un sacrosanto timore di sbagliare «Pinocchio» battuta dei pallottini che regolamente Wojcek trasformava in violenza...

«Perché Fibak?», abbiamo chiesto senza precisare che si trattava di cosa più che legittima. «Perché?», ci ha risposto con aria un po' stupida...

«Scolastico» perché i due atleti hanno giocato senza fantasia. Entrambi da fondo campo, con la differenza, però importante, che Fibak sta dentro la linea di fondo...

«Non abbiamo ancora il passo», spiega Chiappella dopo la partita. «Ho notato un leggero miglioramento, ma senza Riva diventa problematica qualsiasi segnatura...»

«Non abbiamo ancora il passo», spiega Chiappella dopo la partita. «Ho notato un leggero miglioramento, ma senza Riva diventa problematica qualsiasi segnatura...»

«Non abbiamo ancora il passo», spiega Chiappella dopo la partita. «Ho notato un leggero miglioramento, ma senza Riva diventa problematica qualsiasi segnatura...»

«Non abbiamo ancora il passo», spiega Chiappella dopo la partita. «Ho notato un leggero miglioramento, ma senza Riva diventa problematica qualsiasi segnatura...»

«Non abbiamo ancora il passo», spiega Chiappella dopo la partita. «Ho notato un leggero miglioramento, ma senza Riva diventa problematica qualsiasi segnatura...»

«Della paura» perché i due ragazzi hanno sempre avuto un sacrosanto timore di sbagliare «Pinocchio» battuta dei pallottini che regolamente Wojcek trasformava in violenza...

«Perché Fibak?», abbiamo chiesto senza precisare che si trattava di cosa più che legittima. «Perché?», ci ha risposto con aria un po' stupida...

«Scolastico» perché i due atleti hanno giocato senza fantasia. Entrambi da fondo campo, con la differenza, però importante, che Fibak sta dentro la linea di fondo...

«Non abbiamo ancora il passo», spiega Chiappella dopo la partita. «Ho notato un leggero miglioramento, ma senza Riva diventa problematica qualsiasi segnatura...»

«Non abbiamo ancora il passo», spiega Chiappella dopo la partita. «Ho notato un leggero miglioramento, ma senza Riva diventa problematica qualsiasi segnatura...»

«Non abbiamo ancora il passo», spiega Chiappella dopo la partita. «Ho notato un leggero miglioramento, ma senza Riva diventa problematica qualsiasi segnatura...»

«Non abbiamo ancora il passo», spiega Chiappella dopo la partita. «Ho notato un leggero miglioramento, ma senza Riva diventa problematica qualsiasi segnatura...»

«Non abbiamo ancora il passo», spiega Chiappella dopo la partita. «Ho notato un leggero miglioramento, ma senza Riva diventa problematica qualsiasi segnatura...»